Prot. n. 0089670 del 12/07/2022 - [UOR: SI001070 - Classif. II/8]

VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA IN CHIMICA DEI METALLI NEI SISTEMI BIOLOGICI (CIRCMSB)

Seduta del 22 febbraio 2022

La riunione del Consiglio Direttivo del C.I.R.C.M.S.B., convocata on line sulla piattaforma Microsoft Teams collegandosi al gruppo "CIRCMSB" ha inizio alle ore 15.30.

Sono presenti per le rispettive sedi i proff.: Arnesano Fabio (Bari), Giuseppe Falini (Bologna), Alfredo Burini (Camerino), Maurizio Remelli (Ferrara), Luigi Messori (Firenze), Luigi Monsù Scolaro (Messina), Diego Tesauro (Napoli "Federico II"), Lisa Dalla Via (Padova), Michelangelo Scopelliti (Palermo), Giorgio Pelosi (Parma), Piersandro Pallavicini (Pavia), Mauro Ravera (Piemonte Orientale), Diego La Mendola (Pisa), Elisabetta Giorgini (Politecnica delle Marche), Maria Pia Donzello (Roma "La Sapienza"), Francesco Paolo Fanizzi (Salento) – Direttore, Fabrizia Fabrizi De Biani (Siena), Enzo Terreno (Torino), Silvano Geremia (Trieste).

Risulta essere assente la professoressa Graziella Vecchio (Catania).

Il Direttore preliminarmente dichiara che l'assemblea è validamente costituita ed atta a discutere ed a deliberare sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Direttore,
2. Ratifica atti e decreti,
3. Variazioni di Bilancio,
4. Conto Consuntivo – Esercizio 2021,
5. Bilancio di Previsione 2022,

6. Consulenze e Incarichi,
7. Rifusione spese legali in esecuzione della Sentenza Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale Emilia Romagna n. 114/2021 del 19/04/2021,
8. Condivisione e co-allocazione spazi laboratorio centrale – Bari,
9. Determinazione ai sensi dell'art. 20 dello Statuto (scioglimento e Liquidazione),
10. Varie ed Eventuali.

Vengono nominati, per la presente riunione, Presidente il prof. Francesco Paolo Fanizzi e Segretario Verbalizzante il Prof. Fabio Arnesano.

……omissis……

4. CONTO CONSUNTIVO - ESERCIZIO 2021

Il Direttore illustra le Entrate incamerate e le Spese sostenute nel corso dell'anno 2021, nonché lo Stato Patrimoniale e la nota integrativa al Conto Economico, relazionando sulla gestione e sull'attività svolta dal Consorzio.

Dopo accurata analisi dei dati contenuti nel Conto Consuntivo e della relazione illustrativa ad esso allegata, letto il verbale di approvazione redatto dal Sindaco Unico nella seduta del 18/02/2022, il Consiglio unanime approva il Bilancio Consuntivo Consortile e lo Stato Patrimoniale relativi all'anno 2021 che vengono allegati al presente verbale sub l).

Si dà mandato al prof. Francesco Paolo Fanizzi, rappresentante legale del Consorzio, di provvedere agli adempimenti di legge relativi al deposito del Bilancio presso il Pubblico Registro delle Imprese e di inviarne copia al M.I.U.R. al ME.F. ed alle Università Consorziate.

5. BILANCIO DI PREVISIONE 2022

Il Direttore illustra i criteri adottati per la predisposizione del Bilancio di Previsione 2022 redatto in adesione alle linee programmatiche che il Consorzio intende seguire per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali.

Alla data di stesura di questo bilancio l'unica entrata prevista è l'ultimo rateo relativo al contratto di ricerca stipulato con l'azienda privata italiana Eurofarm SpA il cui contratto è stato portato a termine a fine 2020. Tale contratto è stato affidato, per la sua esecuzione, all'Unità di Ricerca di Catania.

Il Consorzio, non avendo ottenuto neppure nel 2021 contributi dallo Stato a titolo di cofinanziamento delle spese correnti di funzionamento, nella redazione del Bilancio previsionale del 2022 non sono stati iscritti contributi dallo Stato per il funzionamento del Consorzio.

Le spese per la gestione ed amministrazione del Consorzio sono inferiori quelle iscritte nel bilancio di previsione dell'anno 2021.

Nel 2022 è prevista la liquidazione del contratto di lavoro a tempo indeterminato a part-time dell'unità amministrativa addetta alla Segreteria.

Il Fondo per la liquidazione del personale è aggiornato alla data del 30 giugno 2022.

E' riportato in misura inferiore, rispetto alla previsione del precedente esercizio, l'importo destinato al pagamento delle consulenze (in particolare lavorista e commercialista) irrinunciabili per il funzionamento del Consorzio (non è stata comunque prevista consulenza amministrativistica).

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto degli impegni di spesa assunti nell'esercizio precedente la parte prevalente dei quali è costituita da

quelli relativi al contratto di ricerca in esecuzione presso l'Unità di Ricerca di Catania.

Il perdurare del mancato finanziamento ordinario da parte del M.I.U.R. fa si che, non prevedendosi ulteriori entrate in corso d'anno, l'autosufficienza economica del Consorzio non è assicurata per l'intero corrente esercizio finanziario.

La quasi totalità delle spese istituzionali riguarderanno le spese destinate a Ricerche presso le Unità di Ricerca (quasi esclusivamente relative all'Unità di Catania) e quelle, correlate, per viaggi della stessa Unità di Ricerca.

Tutte le spese per l'attività istituzionale sono iscritte, pertanto, in relazione:

- all'esecuzione dei contratti di ricerca già stipulati,
- agli impegni di spesa assunti nel corso dell'anno 2021 e non liquidati.

La consistenza del Bilancio 2022 (€ 70.294,44) è di gran lunga al di sotto della media dei Bilanci degli anni precedenti.

L'avanzo di Cassa alla data del 31 dicembre 2021, che costituisce il Fondo Cassa 2022, ammonta a € 50.793,44 e comprende, logicamente, gli importi relativi agli impegni di spesa contratti nel corso dell'anno 2021 da liquidarsi nel corrente esercizio finanziario ed il TFR maturato dalla lavoratrice dipendente.

La liquidità di Cassa è minore di quella dell'esercizio precedente ma buona parte di essa è già impegnata per il pagamento degli impegni assunti nel corso dell'anno 2021 da liquidarsi nel corrente anno e relativa:

a) a un contratto di prestazione occasionale stipulato e non conclusi nell'anno 2021 relativi all'esecuzione dei contratti di ricerca affidati all'U.R. di Catania;

b) al premio INAIL relativo al 2022;

c) al compenso, a saldo, del Commercialista per la tenuta contabile 2021;

d) alle spese bancarie relative all'anno 2021 da pagare entro febbraio 2022;

oltre al TFR maturato, relativo alla dipendente Bottalico Simona.

Il totale di questi impegni di spesa è pari a poco meno di 40.000 euro.

Dopo accurata analisi dei dati contenuti nel Bilancio di Previsione redatto e della relazione illustrativa ad esso allegata, letto il verbale di approvazione redatto dal Sindaco Unico, il Consiglio Direttivo unanime approva il Bilancio di Previsione Consortile relativo all'anno 2022 che viene allegato al presente verbale sub m).

6. CONSULENZE ED INCARICHI

Il Consiglio Direttivo esprime parere favorevole alla conferma, anche per l'anno 2022, degli incarichi di consulenza professionale a: Pantaleone Tatulli (Consulenza Commercialista), Maria Luigia Demichele – MP Studio Srl (Consulenza Lavoristica), i compensi saranno commisurati al periodo di attività previsto.

7. RIFUSIONE SPESE LEGALI IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA CORTE DEI CONTI –SEZIONE GIURISDIZIONALE EMILIA ROMAGNA N. 114/2021 DEL 19/04/2021

Il Direttore illustra che il C.I.R.C.M.S.B. è venuto a conoscenza della citazione in giudizio di cui al punto in data 04/03/2021 con una nota pervenuta dalla Segreteria Amministrativa della Corte dei Conti PROCURA REGIONALE PRESSO LA SEZIONE GIURISDIZIONALE PER L'EMILIA ed indirizzata all'Università di Bologna ed al Consorzio. Nella nota si comunicava che, in relazione al procedimento aperto presso quella Procura regionale in riferimento alla nota dell'Università degli Studi di

Bologna prot. n. 0098934 del 26 ottobre 2016, la Procura regionale aveva disposto la

Citazione in giudizio dei soggetti responsabili. La Citazione in giudizio era stata incardinata nel giudizio G. 45212 e l'udienza era fissata per il giorno 10 marzo 2021 alle ore 10.00. La Dott.ssa Francesca Rizzo, referente della procura indicata nella nota pervenuta al Consorzio, contattata telefonicamente alla data di ricevimento della comunicazione, chiariva che il CIRCMSB non risultava essere parte del giudizio.

Ciò nonostante, successivamente, in data 14 maggio 2021 è pervenuta al Consorzio, per conoscenza, una nota inviata dall'Università degli Studi Alma Mater Studiorum di Bologna al Prof. Norberto Roveri ed ai suoi avvocati in cui l'Università comunicava che avrebbe ottemperato al pagamento in favore del Prof. Roveri della quota parte delle spese processuali ad essa imputate in esecuzione della sentenza della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale Emilia Romagna n. 114/2021 del 19/04/2021. Tale liquidazione veniva quantificata, in € 2.918,24, per la parte di propria spettanza, pari al 50% di "€ 4.000,00, oltre IVA e CPA", come da dispositivo.

In data 17 giugno 2021, è quindi pervenuta da parte dello Studio legale Prof. Avv. Carlo Berti, difensore nel giudizio RGN 45212/2019 del Prof. Norberto Roveri, una lettera indirizzata al Consorzio e per conoscenza all'Università di Bologna. Nella nota, in nome, per conto e nell'interesse del Prof. Norberto Roveri si sollecitava il CIRCMSB a pagare quota parte di Euro 4.000,00 oltre accessori di legge quali spese processuali relative al suddetto giudizio, in via solidale con l'Università di Bologna, in base al dispositivo della sentenza stessa. Pertanto, il CIRCMSB risultava condannato, pro quota, al pagamento

della somma di Euro 2.000,00, oltre accessori di legge. In data 18 giugno l'Università degli Studi Alma Mater Studiorum di Bologna inoltrava una nota al Consorzio e per conoscenza al Prof. Roveri ed ai suoi avvocati, alla quale allegava la sentenza n. 114/2021 del 19/04/2021. Nella lettera, si illustrava il dispositivo della sentenza e si confermava di voler adempiere al pagamento della propria quota di spettanza. La sentenza vedeva assolto il Prof. Roveri e condannati al pagamento delle spese processuali gli enti per i quali a seguito della nota dell'Università degli Studi di Bologna prot. 0098934 del 26 ottobre 2016 la Corte dei Conti aveva ritenuto di assumere la tutela procedendo nei confronti dello stesso Roveri. Inoltre, alla luce della nota ricevuta per conoscenza in cui gli avvocati di Roveri avevano chiesto al Consorzio di adempiere al pagamento della sua quota, l'Università di Bologna rappresentava anche l'intenzione di citare in giudizio il Consorzio, qualora l'Ateneo fosse stato malauguratamente citato in giudizio per il versamento della quota di spettanza di CIRMCSB a seguito suo inadempimento.

Il Direttore del Consorzio rappresenta, quindi, di aver replicato a tali richieste, inviando agli interessati (Università di Bologna e Studio legale Berti) e, per conoscenza, alla Dott.ssa Francesca Rizzo c/o Procura Regionale Presso la Sezione Giurisdizionale per l'Emilia Romagna, la nota prot. 9/2021 del 23 giugno 2021. Nella lettera si chiariva che non risultava agli atti del CIRCMSB che il Consorzio si fosse mai costituito in giudizio contro il Prof. Norberto Roveri né, tantomeno, che si fosse costituito nei confronti dello stesso o di altri relativamente ai fatti oggetto della citazione G. 45212 presso la Corte dei Conti PROCURA REGIONALE PRESSO LA SEZIONE GIURISDIZIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA. Si chiariva inoltre che il

Consorzio era venuto a conoscenza del procedimento solo a seguito della nota pervenuta dalla Segreteria Amministrativa della Corte dei Conti in data 04 marzo 2021 e che Dott.ssa Francesca Rizzo referente della Procura, indicata nella nota, contattata telefonicamente in più occasioni, nei mesi di marzo e giugno, aveva chiarito e confermato che il CIRCMSB non risultava essere parte del giudizio.

In data 5 luglio 2021 è pervenuta la risposta del Rettore dell'Università di Bologna in cui, in sostanza, pur senza menzionare la nota di quella Università del 26 ottobre 2016, a seguito della quale la Procura regionale della Corte dei Conti aveva disposto la citazione in giudizio dei soggetti responsabili, si sottolineava che la tutela degli enti ritenuti coinvolti fosse stata avanzata direttamente dal PM contabile. l'Università specificava infatti, che "neppure questo Ateneo era parte processuale nella vertenza di cui si discute, così come normato dalla riforma del giudizio di responsabilità amministrativo-contabile del 1994, che ha indicato nel PM contabile il soggetto preposto alla tutela giudiziale degli interessi degli enti pubblici coinvolti. Tuttavia, ai sensi dell'art 31 co 2 del Dlgs 174/16, il giudice contabile ha liquidato le spese legali con sentenza non in solido, bensì in parti uguali a carico di entrambe le amministrazioni pubbliche per le quali il prof Roveri operava e che, pertanto, risultavano essere la "parti offese" del processo di cui si discute." Il Rettore reiterava l'intenzione di citare in giudizio, suo malgrado, il Consorzio qualora l'Ateneo fosse stato citato in giudizio per il versamento della quota di spese legali di spettanza di CIRMCSB.

In data 14 ottobre 2021 seguiva anche nota di sollecito per il pagamento da parte dell'avv. Carlo Berti inoltrata al CIRCMSB, all'Università di Bologna e

per conoscenza alla Procura Corte dei Conti dell'Emilia Romagna e al Prof. Giuseppe Falini Direttore dell'Unità Locale di Bologna del CIRCMSB, in cui si lamentava peraltro la mancata identificazione di un autonomo titolo di responsabilità in capo agli Enti interessati. Ulteriori colloqui ed interlocuzioni del Consorzio con l'ufficio legale dell'Università di Bologna sia da parte del Direttore sia da parte del responsabile dell'unità locale di Bologna del Consorzio non davano alcun esito risolutivo diverso da quello prospettato. La responsabile dell'ufficio legale dell'Università di Bologna Dott.ssa Annalisa Mazzotti, faceva anche notare come l'inadempimento alla sentenza avrebbe potuto portare a risponderne personalmente, con il proprio patrimonio, invece che con quello del Consorzio. Il Direttore riferisce infine che il prof. Roveri, contattato telefonicamente, pur riconoscendo l'estraneità del Consorzio nella vicenda, aveva manifestato la necessità di ricevere comunque la quota dovuta rappresentando la stessa solo una copertura parziale delle spese da lui effettivamente sostenute.

All'illustrazione della problematica da parte del Direttore segue un breve dibattito in cui intervengono il Prof. Giuseppe Falini e il Prof. Piersandro Pallavicini. L'assemblea, pur riconoscendo la estraneità del Consorzio ai fatti imputati, dà mandato al Direttore di esperire i possibili ulteriori tentativi conciliativi coinvolgendo l'unità locale di Bologna del Consorzio per un possibile ulteriore chiarimento con gli uffici della Corte dei Conti e dell'Università di Bologna. Se gli stessi non produrranno risultati, il Direttore potrà mettere in campo le misure più idonee a reperire i fondi necessari a coprire le spese richieste.

.....omissis.....

9. **DETERMINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DELLO STATUTO (SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE)**

Il Direttore fa presente che, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Consortile, "il Consorzio si scioglie per decorso termine di durata e per deliberazione del Consiglio Direttivo adottata con la maggioranza dei due terzi dei suoi membri nonché per ogni altra causa prevista dalla legge" e che l'Assemblea nel Consiglio Direttivo del 22 febbraio 2021 ha deliberato in merito alla sospensione della clausola di rinnovo automatico, pertanto il termine di durata del Consorzio è attualmente previsto per il 18 novembre c.a.

Dall'esame del quadro economico è emerso che il Consorzio si è trovato nella impossibilità sul piano finanziario di proseguire la missione per cui si è costituito, e che, allo stato attuale, è impossibile prevedere una evoluzione in senso positivo che consenta la prosecuzione delle attività neanche fino alla scadenza naturale. Dal dibattimento è emersa la volontà, nonostante il Consorzio svolga un ruolo di riferimento sul piano scientifico per una comunità ampia di studiosi che si occupano del ruolo dei metalli nei sistemi biologici ed in medicina, di procedere alla scioglimento e liquidazione del consorzio anche anticipatamente rispetto alla prossima scadenza naturale del 18 novembre 2022.

Il Direttore pone in votazione tale determinazione.

Il Consiglio Direttivo, essendo presenti i due terzi dei suoi membri, delibera di procedere, anche anticipatamente rispetto alla prossima scadenza naturale, allo scioglimento del Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici. Alla decisione si astengono i Proff. Michelangelo Scopelliti (Palermo) e Lisa dalla Via (Padova) per la necessità

di subordinare tale decisione all'approvazione dei Consigli di Amm.ne dei rispettivi atenei.

L'assemblea dà mandato al Direttore di porre in essere tutte le attività che possono ridurre i tempi dello scioglimento e liquidazione del Consorzio, in relazione ai mezzi finanziari a disposizione.

Il Consorzio, comunque, si impegnerà a partecipare a bandi di ricerca pubblici nei quali possa avere parte attiva e ad esperire ogni altra utile fonte di finanziamento le quali potrebbero concorrere alla sospensione della messa in liquidazione.

....Omissis....

Non essendoci altri argomenti da discutere, alle ore 18.30 la riunione è tolta previa lettura e approvazione del presente verbale.

Il Presidente
(Prof. Francesco Paolo Fanizzi)

Il Segretario Verbalizzante
(Prof. Fabio Arnesano)